



il Bollettino

Chiese Cristiane Evangeliche

PADOVA



VICENZA

Pastore: Enzo Specchi

Tel. 0444/414052

MARZO

1990

N. 27

Direttore responsabile: VINCENZO SPECCHI
Autorizzazione Tribunale Vicenza n. 578 del 27.1.1988
Redazione: VINCENZO SPECCHI - C.P. 16 - 36040 Grisignano di Zocco (VI)

Spedizione in abbonamento Postale gruppo III/70%
Mensile - TASSA RISCOSSA - TAXE PERCUE
Ufficio Postale Vicenza Ferrovia (Italy)

MEDITANDO LA PAROLA

SEI MORTO ANCORA?

"Poiché Colui che è morto, è affrancato dal peccato" Rom. 6:7

Forse ti stai chiedendo: "Che domanda ridicola mi stai ponendo". Se fossi morto certamente non sarei qui a leggere questo articolo! La morte di cui si parla qui in Romani cap. 6, è la morte del vecchio uomo, del vecchio "io".

Una volta eravamo schiavi del peccato che ci legava, ci opprimeva, eravamo legato ai vizi, a desideri che ci portavano a peccare. Da soli non avevamo la forza di liberarci ed eravamo lontani da DIO. Ma da quando Lui ci ha salvati, siamo stati liberati, le catene che ci tenevano sotto la schiavitù del peccato sono state spezzate, non più servi di esso, ma una nuova creatura, lavati, purificati con il sangue del Signor GESU' CRISTO.

Ora il Cristiano non può più vivere nel peccato, ma, è morto ad esso! Siamo liberi, perchè il FIGLIO di DIO ci ha resi tali. Una volta eravamo morti spiritualmente, lontani da DIO, senza speranza, ma ora siamo stati liberati dal

vecchio signore, non più schiavi del peccato, ma liberi! Morti al mondo ma vivi in CRISTO, non sono più io che vivo ma è CRISTO che vive in me.

Paolo l'Apostolo, ci dice che noi cristiani siamo morti, il nostro vecchio io è morto, ma allo stesso tempo siamo viventi in CRISTO. Certamente non siamo perfetti, ma ogni giorno dobbiamo lottare per poter offrire l'anima nostra a DIO come un sacrificio vivente, un sacrificio di lode, al nostro Signore.

Paolo ci ricorda che un giorno ci sarà un gran cambiamento, quando CRISTO apparirà saremo simili a Lui ogni nostro difetto scomparirà, e saremo tutti vestiti in bianco, Fratelli, siamo morti al vecchio io?

Col. 3:7 "Una volta eravate così...". Una volta eravamo peccatori lontani da DIO, "Ma ora..." (v.8) Ma ora siamo viventi, nascosti in CRISTO.

Fratelli, presentiamoci a DIO, per essere strumenti per l'edificazione della sua Chiesa, una volta usavamo

il nostro corpo, per dar piacere al nostro vecchio signore, ma ora siamo morti al peccato e vivi in CRISTO, serviamolo al pieno.

"E non sapete voi che il vostro corpo è il tempio dello SPIRITO SANTO che è in voi, il quale avete da DIO, e che non appartenete a voi stessi? Poiché foste comprati a prezzo; glorificate dunque DIO nel vostro corpo". (1 Cor. 6:19).

Vince Borromeo



TESTIMONIANZA

Verso la fine di Dicembre del 1985, senza che io Lo cercassi, DIO si è rivelato nella mia vita, conquistandomi con il Suo Amore.

Lo voglio ringraziare perché mi ha accettato così com'ero e perché mi ha dato il diritto di diventare un Suo figliolo.

Sono sempre stato un ragazzo dall'apparenza molto felice, propenso al sorriso col quale riuscivo spesso a nascondere anche le amarezze. Negli ultimi tempi però, quando mi coricavo, sorgeva in me un profondo senso di ansia che non mi permetteva di addormentarmi serenamente.

Dopo aver conosciuto il SIGNORE non ho più pensato a questo problema, ed Egli, senza che me ne accorgessi, mi ha liberato.

Durante la malattia e la morte di mio padre ho potuto sperimentare in modo del tutto particolare la sua pace, una pace interiore che non avevo mai conosciuto e la Sua mano potente ha dato forza e consolazione a tutta la mia famiglia.

Nei momenti di prova il SIGNORE dà sempre tanta forza, ho avuto modo di accertarlo anche subito dopo la

mia conversione per quasi due anni nel rapporto con la mia ragazza.

Le nostre strade erano state divise dal SIGNORE, le parlavo di Gesù che aveva trasformato la mia vita ma lei non mi capiva e si finiva purtroppo col litigare, mio malgrado.

Umanamente infatti non potevo fare nulla per convincerla dell'amore di DIO verso di lei. Mi sentivo diviso per metà, da un lato ero rattristato perché non potevo frequentare regolarmente tutti gli incontri di preghiera, dall'altro perché vedevo lei delusa e smarrita dinanzi al mio cambiamento.

Pregavo per questa situazione, e con me i miei fratelli in CRISTO, ma sembrava che il SIGNORE tardasse a rispondere.

Ma quando mi decisi a seguirlo a qualsiasi prezzo Egli ha operato potentemente, compiendo in lei il grande miracolo della conversione. Ha fatto tutto Lui, e che gioia ora condividere con la persona amata le Sue benedizioni!

Gloria a DIO ho vissuto dei momenti di grande scoraggiamento spirituale, ma hanno sempre riecheggiato nella mia mente e nel mio cuore le parole di Pietro che disse a Gesù: "SIGNORE, a chi ce ne andremo noi? Tu hai parole di vita eterna" (Giovanni 6:68); infatti solo in Gesù è la salvezza, in colui che disse: "Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Giovanni 14:6).

Ora, nel mio cammino quotidiano con Gesù, questa è la preghiera che innalzo al SIGNORE, malgrado le difficoltà e le circostanze: " O DIO, crea in me un cuor puro e rinnova dentro di me uno spirito ben saldo" (Salmo 51:10), affinché come Paolo possa alla fine ricevere il premio che mi è stato promesso e che Gesù ha conquistato anche per me trionfando sulla morte: LA VITA ETERNA.

"Io ho combattuto il buon combattimento, ho finito la corsa, ho serbata la fede; del rimanente

(segue a pag. 5)

mi è riservata la corona di giustizia che il Signore, il giusto giudice, mi assegnerà in quel giorno; e non solo a me anche a tutti quelli che avranno amato la sua apparizione". (1 Timoteo 4:7/8).

Giuseppe Mendo



TEMPO DI OPERARE

"Un cane vivo val meglio d'un leone morto". Ecc. 9:4

La vita è una cosa preziosa, e nel suo modo anche più umile è una forma superiore alla morte.

Questa verità è certamente valida anche nelle cose spirituale. E' meglio essere il minimo nel Regno dei Cieli che essere il maggiore, fuori di esso.

Il grado minimo della grazia è superiore al più nobile di natura non rigenerata.

Dove lo SPIRITO SANTO pianta la divina vita nelle anime, lì c'è un deposito prezioso che nessun tipo di conoscenza, educazione, intelligenza può uguagliare. Il ladro penitente sulla croce, supera il Cesare sul trono. Lazzaro tra i cani è meglio che Cicero tra i senatori e il Cristiano più illetterato, agli occhi di DIO è superiore a Plutone. La vita è un dono prezioso e nobile, così similmente la vita, ed ancor di più la vita spirituale, e uomini senza la questa vita spirituale sono un esempio della stessa natura, ma senza vita, che hanno bisogno di essere vivificati perchè sono morti nelle trasgressioni e nei loro peccati.

Anche un sermone grammaticalmente sbagliato, ma pieno dell'amore che

l'Evangelo di GESU' CRISTO trasmette, val più di un bel discorso vuoto e senza potenza. Un cane vivo fa la guardia meglio di un leone morto, ed è più al servizio del suo maestro.

Così il più semplice predicatore è infinitamente più ricco di un eloquente e quotato oratore che non ha la sapienza di DIO, ma solo parole, non ha potenza ma solo un suono di parole.

La preghiera e la lettura della Parola di DIO, sono esercizi spirituali, che con l'aiuto dello SPIRITO SANTO ci rendono accettabili a DIO tramite GESU' CRISTO, anche se noi pensiamo che non valgano niente. Gli abbaei dei cani dell'inferno ci terranno svegli, ma una fede ed una professione morta, sono la peggiore cosa che un uomo possa avere.

Vivifica SIGNORE, vivifica SIGNORE.

Charles Spurgeon (Morning and Evening).



I DUE TESSITORI

Molti anni fa, come si racconta, due giovani sedevano ognuno al proprio posto di lavoro. Una quantità di filo era posta a fianco della loro tessitura ogni mattina. Un giorno vi portarono una quantità di fili corti d'oro molto delicati, rappresentavano fili di vita e di gioia. Erano così delicati che Carlo, uno dei due tessitori non si interessò di raccogliarli, mentre Giovanni, delicatamente li raccolse e li lavorò nel suo telaio con dolcezza.

La mattina dopo, trovarono fili di scarlatta, che rappresentavano dolore. Carlo, li lavorò nel suo telaio con odio mentre Giovanni con comprensione, e il suo lavoro

risplendeva come un indumento reale.

Di nuovo accade la stessa cosa, ma invece di trovare fili di scarlatta, trovarano filo nero, filo di delusione, Carlo lavorò anche questo con amarezza e ribellione, ma Giovanni inserì il suo filo di delusione, insieme con pazienza e coraggio. Il Successo ed il fallimento ambedue trovati, accettati, affrontati ed usati in maniera diversa.

Un giorno il caposquadra venne per ispezionare la tessitura.

"Il mio non è buono?," gridò Carlo.

"Che uso se ne potrebbe fare, ribadì il caposquadra!"

Poi fu ispezionato il lavoro di Giovanni, un magnifico arazzo, mescolato con luce e ombre, esso brillava con coraggio, compassione e amore.

La stessa quantità e qualità di filo venne a voi due, disse il caposquadra, e lo avete lavorato come avete voluto.

"Non è quello che avviene nella vostra vita che fa il disegno; ma è l'uso che voi ne fate".



BREVI SERMONI

Dopo la morte di un famoso pittore, un giovane artista, andò nello studio di questo famoso pittore e chiese di poter avere uno dei suoi pennelli. Tornato a casa, già immaginava cose strabilignanti, ma si accorse invece che esso non valeva più di uno dei suoi normali pennelli. Cosa non andava? Mancava la potenza del maestro.

Molte volte ci lamentiamo perchè DIO non ascolta le nostre domande, in realtà siamo noi che non ascoltiamo le Sue risposte.

La donna non fu presa dalla testa di Adamo affinché essa non dominasse su lui, nè dai suoi piedi affinché lui la calpestasse, ma fu presa dal suo fianco per essere sua eguale.

Un uomo saggio, non solo si inchina alla mangiatoia ma anche alla croce.

La Chiesa deve essere un posto pieno di collaboratori svegli, non un dormitorio di dormiglioni



RICHIESTE DI PREGHIERA.

- 1) La moglie del fr. Malcolm Willis Pastore della Chiesa di Udine.
- 2) Fr. Ron e Vivian Rohe Missionari in Indonesia.
- 3) Fr. Steve e Marcia Duncan, Missionari in Angola.
- 4) Locale di Culto per la città di Treviso.
- 5) Figlio della sorella Zanon Maria di Padova.
- 6) La moglie del Pastore Guido Scalzi, missionario.
- 7) Massimo un detenuto delle carceri di Padova che il nostro Pastore sta visitando.
- 8) Fratelli e sorelle ammalati delle nostre Comunità: Tellatin Emma, Isgrò Giovanni, Artini Osanna, Montemezzo Amelia, Piero Bedin.
- 9) Un televisore ed un videoregistratore per l'ufficio.
- 10) Fedeltà a DIO ed alla Sua Chiesa di ogni credente.



DALLE NOSTRE STAZIONI DI..

.....EVANGELIZZAZIONE

ROVIGO: Ringraziamo il SIGNORE perché l'opera Sua in questa città sta andando avanti. Domenica 28 Gennaio abbiamo avuto la visita dei fratelli Nesta, il SIGNORE attraverso il messaggio del fratello Angelo ci ha incoraggiati a perseverare nella fede e nel servizio per vedere l'opera del SIGNORE verso Rovigo.

CAMPODARSEGO: Vogliamo ringraziare il SIGNORE per come ci ha benedetti grandemente esortandoci a servire il SIGNORE con tutto il nostro cuore e con tutta la nostra vita "DIO E' FEDELE".

MAROSTICA: Come tasti ben accordati posti ognuno nella giusta posizione per formare uno strumento che viene usato da Colui che è il sommo Artista, così con questo paragone è stato definito ogni singolo cristiano inserito nel corpo di CRISTO; usati ma non sfruttati essendo il nostro SIGNORE l'IDDIO d'amore che cura i nostri bisogni personali. "1 Cor. 12".

BELLUNO: Domenica 21 Gennaio IDDIO ha chiamato a casa il nostro Fratello Umberto Florian. Ringraziamo IDDIO per il ricordo che abbiamo di Umberto riguardo alla sua fedeltà e perseveranza nel frequentare le riunioni e nonostante gli ultimi tempi della sua vita il suo fisico fosse altresì provato lui desiderava essere presente. Unitevi a noi nel assistere la sua famiglia con le vostre preghiere. Ringraziamo IDDIO anche per una persona nuova che frequenta gli incontri del Mercoledì. "Salmo 27:4".

PADOVA - GIOVANI: Gloria a DIO per la Sua Parola e per come ci ha incoraggiati "Custodisci il buon deposito per mezzo dello SPIRITO SANTO che abita in noi" 2 Tim. 1:14. "Giovani v'ho scritto perché siete forti, e la Parola di DIO dimora in voi, e avete vinto il maligno. Non amate il mondo ne le

cose che sono nel mondo". 1 Giov. 2:14.

VICENZA: Ringraziamo il SIGNORE perché sovviene ai nostri bisogni. In particolare gli siamo grati per le benedizioni che riceviamo alla Sua presenza. In questo mese abbiamo avuto la visita di due persone nuove e ci siamo rallegrati per come Egli continua ad operare nella Sua Chiesa.

SARCEDO: "E Mosè disse al popolo: Non temete, siate fermi e mirate la liberazione che l'ETERNO compirà oggi per voi..." (Es. 14:13). Il SIGNORE ci ha incoraggiati a stare fermi in Lui. Poiché la stessa potenza che usò per dividere il Mar Rosso, Lui la mette a disposizione per coloro che si confidano nella sua benignità.

RONCHI DI VILAFRANCA: Gli occhi dell'ETERNO sono sui giusti e le sue orecchie sono attente al loro grido. (Salmo 34:15). In questo modo ci ha parlato il nostro SIGNORE nella riunione del 26 Gennaio e noi ci ralleghiamo perché il SIGNORE è con noi. Ci ralleghiamo non perché ci sentiamo così giusti e perfetti, ma perché sappiamo che siamo sulla via che ci porterà alla perfezione.

PADOVA: Per mezzo della sua parola Isaia 30:21 il SIGNORE ci ha confermato "..Questa è la via". Le tue orecchie udiranno dietro a te una parola che dirà, questa è la via, camminate per essa. Arrendersi alla sua volontà significa stabilire un contatto diretto tra la guida e colui che viene guidato, tra DIO e l'uomo. Una guida divina per "questa è la via".

SCHIO: Ringraziamo il nostro DIO per alcuni nuovi fratelli provenienti da altre Chiese che ora si sono trasferiti nella nostra zona, con i quali ogni Venerdì sera lodiamo il SIGNORE.

PORTOGRUARO: Ringraziamo il SIGNORE per l'unità e la comunione fraterna che si sta solidificando sempre più tra di noi.

Siamo a vostra disposizione per consigli spirituali, preghiere per gli ammalati e visite.

Pastore: Enzo Specchi - Tel. Ufficio 0444/414052 - Abitazione 049/9070201

RIUNIONI

CHIESA DI PADOVA - Via Wolf Ferrari n. 10 - Tel. 049/601908 - dalla Stazione dei treni Bus n. 4

Domenica	ore	9.15	Scuola Domenicale
" "	"	10.15	Culto di Adorazione
Martedì	"	10.00	Riunione di Preghiera delle Sorelle
Mercoledì	"	20.30	Studio Biblico
Sabato	"	20.00	Riunione dei Giovani

CHIESA DI VICENZA - Via Quadri n. 75 - Tel. 0444/512684 - dalla Stazione dei treni Bus n. 7

Domenica	ore	17.00	Scuola Domenicale
" "	"	18.00	Culto di Adorazione
Martedì	"	20.30	Studio Biblico
Mercoledì	"	10.00	Riunione di Preghiera delle Sorelle
Sabato	"	20.00	Riunione dei Giovani

CHIESA DI VENEZIA - Via M. Cervino 16 (30030 FAVARO VENETO) - Tel. 041/630574 - da piazzale Roma Bus n. 4 -

Domenica	ore	16.00	Scuola Domenicale
" "	"	17.00	Culto di Adorazione
Mercoledì	"	20.00	Studio Biblico

CHIESA DI ROVIGO - Via Cesare Battisti n. 9 int. 9

Domenica	ore	18.00	Culto di Adorazione
Venerdì	"	20.30	Riunione di Preghiera

CHIESA DI BELLUNO - Presso Fam. Rossa Benito - Safforze n. 28 - Zona Aeroporto - Tel. 0437/32797 - Autobus n. 5 -

Domenica	ore	10.00	Culto di Adorazione
Mercoledì	"	20.00	Studio Biblico

RIUNIONI DI PREGHIERA A CURA DELLE COMUNITA'

PADOVA	-	Venerdì	- ore 20.30 - a turno presso famiglie di fedeli
CAMPODARSEGO	(PD)	Venerdì	- ore 20.30 - a turno presso famiglie di fedeli
VILLAFRANCA (PD)		Venerdì	- ore 20.30 - a turno presso famiglie di fedeli
LEGNARO/VIGONOVO	(PD/VE)	Venerdì	- ore 20.30 - a turno presso famiglie di fedeli
MIRA	(VE)	Venerdì	- ore 20.30 - a turno presso famiglie di fedeli
PORTOGRUARO	(VE)	Venerdì	- ore 20.30 - a turno presso famiglie di fedeli
VICENZA		Venerdì	- ore 20.30 - a turno presso famiglie di fedeli
MAROLA	(VI)	Venerdì	- ore 20.30 - a turno presso famiglie di fedeli
SCHIO/VALDAGNO	(VI)	Venerdì	- ore 20.30 - Sala di Riunione - V. Cristoforo n.27
SARCEDO	(VI)	Venerdì	- ore 20.30 - fam. Rigon Giovanni - V. Granezza 23
MAROSTICA	(VI)	Sala di riunione - Via Col. Scremin n. 9 - Tel. 0424/75016	
		Lunedì	- ore 14.30 - Preghiera delle sorelle
		Mercoledì	ore 20.30 - Studio Biblico
		Venerdì	- ore 20.30 - Riunione di Preghiera
CASTELFRANCO V.	(TV)	Venerdì	- ore 20.30 - a turno presso famiglie di fedeli
TREVISO		Venerdì	- ore 20.30 - a turno presso famiglie di fedeli
		Domenica	ore 17.00 - a turno presso famiglie di fedeli

Per informazioni scrivere o telefonare a:

ENZO SPECCHI - Casella Postale 16 - 36040 GRISIGNANO DI ZOCCO (VI) - Tel. 0444/414052